

FAI BIODIVERSITA' 23-24 maggio 2026

ORTO SUL COLLE DELL'INFINITO

BOSCO "CARMELA CORTINI"

Il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, in occasione della Giornata Mondiale della Biodiversità, propone un ricco programma di iniziative pensate per valorizzare e far conoscere la straordinaria varietà di specie e ambienti del nostro Paese. Un invito a osservare da vicino la "vita", animale e vegetale, che la Fondazione tutela e custodisce in ogni suo Bene.

23 maggio 2026

Tra antichi borghi e boschi rigenerati - Olmeto, Valzo, Laturò (Valle Castellana TE)

Il FAI Bosco "Carmela Cortini", in collaborazione con le associazioni Pro Natura Laga Teramo e ValzOlmeto di Valle Castellana, organizza una passeggiata tra i boschi delle frazioni di Olmeto, Laturò e Valzo.

Donato al FAI nel 2021 dal Prof. Franco Pedrotti, il Bosco "Carmela Cortini" di Valzo si trova all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso dei Monti della Laga, sulle pendici del Monte Capitone, tra gli 800 e i 1.100 metri di altitudine. Un ecosistema boschivo abitato fino agli '70 da piccole comunità dedite all'economia agrosilvopastorale. Oggi, è un luogo di ricerca e di rigenerazione naturale tutelato e valorizzato dal FAI, secondo la visione del suo donatore.

Programma: La camminata sarà guidata, dal Prof. Nicola Olivieri, botanico e membro dell'Associazione Pro Natura, e da Renato Di Pasquantonio, abitante e profondo conoscitore del luogo, alla scoperta delle caratteristiche ambientali, della flora e della fauna di questi territori.

La partenza è prevista alle ore 9.00 da Olmeto, con ritrovo presso il piazzale della piccola chiesa dei SS. Filippo e Giacomo. I partecipanti scenderanno verso il ruscello sottostante per risalire la vallata del Fosso Valle dell'Acero, con una breve sosta al fontanile di Laturò. Da qui, l'itinerario proseguirà attraverso ambienti naturalistici diversi, per terminare al Bosco "Carmela Cortini", nella casa rurale del FAI, dove sarà possibile consumare il proprio pranzo al sacco.

FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

Orto sul Colle dell'Infinito – Via Monte Tabor 2 Recanati (MC) - 0714604521 - faiortoinfinito@fondoambiente.it

La Cavallerizza - Via Carlo Foldi, 2 - 20135 Milano - t. 02 4676 151 - f. 02 4819 3631

info@fondoambiente.it – PEC (posta elettronica certificata) 80102030154ri@legalmail.it - www.fondoambiente.it

Fondazione nazionale senza scopo di lucro per la tutela e la valorizzazione dell'arte, della natura e del paesaggio italiani.

Riconosciuta con DPR n. 941 del 3.12.1975 – Iscritta al RUNTS rep. n. 2092 - C.F. 80102030154 - P.IVA 04358650150

Alle ore 14.00 seguirà un incontro con assaggio del miele, prodotto dagli alveari del Bosco di “Carmela Cortini”, insieme agli apicoltori di Valzo, Antonio Orsetti e Ferdinando Bilanzola. L'evento si concluderà alle ore 16.00 circa.

Note sul percorso: Lunghezza: totale 5 km c.a. Percorrenza: 2 h e 30 min. Livello di difficoltà: E (escursionistico). Dislivello: 225 m (altitudine massima: 844 m e altitudine minima: 664 m); Tipo di percorso: anello. Utenza: adatto a tutti, dagli 8 ai 70 anni. Equipaggiamento richiesto: scarponi da trekking - bastoncini - zaino - borraccia con acqua (min 1,5 litri) – pranzo al sacco. Il percorso, per sua natura, non è accessibile per le persone con ridotta capacità motoria o con problemi cardiocircolatori.

Biglietti: evento a contributo, a partire da 5 euro. E' possibile iscriversi al FAI in loco.

Contatti: Per informazioni e prenotazioni, scrivere a faiortoinfinito@fondoambiente.it o contattare il numero 071 460 4521.

Come arrivare:

In auto: provenendo da Valle Castellana (TE), è necessario seguire le indicazioni stradali lungo la SP49, fino allo svincolo per le frazioni montane di Olmeto/Valzo. Da qui, raggiungere il piazzale di ritrovo e parcheggio, nei pressi della piccola chiesa dei SS. Filippo e Giacomo, distante 3,5 km c.a.

In auto: provenendo dal litorale adriatico, da SS16 immettersi sulla superstrada Ascoli-Mare (RA11), in direzione Ascoli Piceno e prendere l'uscita in direzione Ascoli Piceno/Centro/Porta Cartara. Seguire le indicazioni per la Strada Provinciale SP49 in direzione Valle Castellana. Dopo il Lago di Talvacchia, continuare sulla SP49, fino allo svincolo per le frazioni montane di Olmeto/Valzo. Da qui, raggiungere il piazzale di ritrovo e parcheggio nei pressi della piccola chiesa dei SS. Filippo e Giacomo, distante 3,5 km c.a.

NOTA BENE: gli ultimi 4 km verso la chiesa di S. Filippo e Giacomo presentano un tratto di strada non asfaltato.

Biografia

Renato Di Pasquantonio è discendente di una storica famiglia di Valle Castellana, custode di memorie legate al casale d'infanzia e all'intera area boschiva di 30 ettari del Monte Capitone di Valzo nel Parco Nazionale dei Monti della Laga. Appassionato di genealogia e storia locale, ha ricostruito le vicende della sua famiglia dal XVII secolo, documentando le trasformazioni architettoniche, rurali e sociali che hanno caratterizzato la proprietà. La sua ricerca testimonia il legame profondo tra la comunità di Valzo, il

FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

Orto sul Colle dell'Infinito – Via Monte Tabor 2 Recanati (MC) - 0714604521 - faiortoinfinito@fondoambiente.it
La Cavallerizza - Via Carlo Foldi, 2 - 20135 Milano - t. 02 4676 151 - f. 02 4819 3631
info@fondoambiente.it – PEC (posta elettronica certificata) 80102030154ri@legalmail.it - www.fondoambiente.it

Fondazione nazionale senza scopo di lucro per la tutela e la valorizzazione dell'arte, della natura e del paesaggio italiani.
Riconosciuta con DPR n. 941 del 3.12.1975 – Iscritta al RUNTS rep. n. 2092 - C.F. 80102030154 - P.IVA 04358650150

territorio e le tradizioni agricole, offrendo un contributo prezioso alla valorizzazione della memoria storica del luogo e alla tutela del suo paesaggio.

Nicola Olivieri, biologo e naturalista di Teramo, si laurea in Scienze Biologiche ed in Scienze Naturali con il massimo dei voti presso l'Università "Sapienza" di Roma. Tra le sue ricerche quella dedicata agli organismi bioindicatori in ambienti marini e terrestri e alle specie aliene che modificano il proprio areale anche a seguito dei cambiamenti climatici. Docente di ruolo di Biologia e Scienze della Terra presso l'Istituto Tecnico Tecnologico "E. Alessandrini" di Teramo, ha collaborato con le università di Teramo e dell'Aquila e con l'Istituto Superiore di Sanità, pubblicando lavori a carattere scientifico e divulgativo. Nicola Olivieri è attualmente vicepresidente e socio fondatore dell'associazione Pro Natura Laga Odv di Teramo.

24 maggio 2026 FAI Orto sul Colle dell'Infinito – Recanati (Mc)

Radici che resistono: le erbe spontanee e il loro riconoscimento nei contesti urbani

L'Orto sul Colle dell'Infinito organizza una giornata a Recanati dedicata al riconoscimento delle erbe spontanee, all'interno di un orto storico e di un parco urbano. Insieme ad esperti del settore, approfondiremo curiosità, storie e proprietà legate al mondo dell'alimurgia, antica pratica rivolta alla raccolta e utilizzo di erbe spontanee.

ore 10.00 Camminata nella Biodiversità, visita a cura di Fabio Taffetani. Una passeggiata in compagnia del botanico Professore Fabio Taffetani, alla scoperta delle erbe spontanee del Parco e dell'Orto sul Colle dell'Infinito, tra viali alberati, spazi verdi, antiche mura e sentieri.

Lungo il percorso, si illustreranno caratteristiche, adattamenti e usi tradizionali della flora più significativa che caratterizza questo speciale ecosistema urbano, oltre al suo valore ecologico e conservativo. Dal Parco, l'itinerario proseguirà all'Orto sul Colle dell'Infinito, dove raggiungerà il punto più panoramico che volge verso la campagna marchigiana, con riflessioni sul paesaggio e la gestione sostenibile della sua biodiversità. La camminata si concluderà, infine, con un assaggio a base di erbe spontanee, per conoscerne sapori e usi nella cucina della tradizione locale.

Il percorso non è accessibile per le persone con ridotta capacità motoria e per i passeggini.

Durata 1h e 30 minuti

FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS

Orto sul Colle dell'Infinito – Via Monte Tabor 2 Recanati (MC) - 0714604521 - faiortoinfinito@fondoambiente.it

La Cavallerizza - Via Carlo Foldi, 2 - 20135 Milano - t. 02 4676 151 - f. 02 4819 3631

info@fondoambiente.it – PEC (posta elettronica certificata) 80102030154ri@legalmail.it - www.fondoambiente.it

Fondazione nazionale senza scopo di lucro per la tutela e la valorizzazione dell'arte, della natura e del paesaggio italiani.

Riconosciuta con DPR n. 941 del 3.12.1975 – Iscritta al RUNTS rep. n. 2092 - C.F. 80102030154 - P.IVA 04358650150

Ore 15.30 Il giardiniere racconta. Il giardiniere dell'Orto sul Colle dell'Infinito, in collaborazione con Laura Gioacchini di "Cose dell'altro Orto", accompagnerà i visitatori in un percorso tra aneddoti storici, peculiarità botaniche e antiche varietà di ortaggi e frutti locali, coltivate con pratiche tradizionali e secondo principi di economia circolare.

Una parte della visita sarà dedicata alla riduzione degli sprechi alimentari, durante la quale Laura Gioacchini illustrerà come riutilizzare parti degli ortaggi di stagione, solitamente considerate scarti. Attraverso esempi concreti e tecniche culinarie semplici, baccelli, foglie e gambi si trasformano in ingredienti per preparazioni gustose e sostenibili, applicabili a casa o nelle cucine professionali. Un modo per valorizzare risorse stagionali e per promuovere un approccio più consapevole e rispettoso verso l'ambiente.

Durata 1 h

ore 17.00 Sotto i piedi, un tesoro: le erbe spontanee come radici rurali. Incontro con il Professore Francesco Broccolo.

In compagnia di Francesco Broccolo, insegnante e agri divulgatore, i visitatori saranno guidati in un viaggio tra le "zolle" del nostro territorio, per conoscere come osservare i prati che ci circondano con occhi nuovi. Dalle ricette dimenticate delle nonne alle strategie di sopravvivenza di piante incredibili, scopriremo come la biodiversità spontanea abbia plasmato la storia del nostro mondo rurale e il nostro rapporto con essa per secoli. Approfondiremo come queste erbe siano oggi le protagoniste di una rivoluzione verde che passa per la valorizzazione e, soprattutto, la protezione del nostro paesaggio. Un tempo risorse preziose per la salute e la cultura della tradizione, oggi molte specie selvatiche sono ignorate o eliminate, nel segno di un'agricoltura moderna che ha ridotto la biodiversità per la produttività.

Un incontro per riscoprire insieme quel legame indissolubile tra uomo e natura e per riconsiderare le erbe spontanee come nuove alleate per alimentazione, territorio e sostenibilità ambientale.

Durata 1 h

Durante la giornata sarà allestito un banchetto dedicato allo scambio di semi, in collaborazione con l'Associazione Civiltà Contadina.

Biografia

Fabio Taffetani è stato Professore ordinario di Botanica presso l'Università Politecnica delle Marche fino al 2022, dedicando la sua carriera allo studio della flora, della vegetazione e del paesaggio. Ha diretto fino al 2020 l'Orto Botanico "Selva di Gallignano" e coordinato gruppi scientifici nazionali per la Società Botanica Italiana. Esperto di biodiversità vegetale e gestione ecologica del paesaggio, ha svolto ricerche su flora, etnobotanica, agroecosistemi e conservazione della biodiversità, pubblicando oltre 250 lavori. Ha fatto parte delle commissioni scientifiche di diverse aree protette marchigiane, contribuendo alla tutela del patrimonio naturale della regione. Presidente di PAN Italia e dell'Accademia delle erbe spontanee collabora con associazioni ambientaliste e culturali del territorio, promuovendo iniziative culturali e didattiche sulla conoscenza delle piante, degli ecosistemi delle Marche, della sostenibilità.

Laura Gioacchini è la titolare di Cose dell'altro Orto ad Osimo, realtà nata nel 2015 come azienda agricola dedicata alla coltivazione di un'ampia varietà di ortaggi, dai classici alle varietà antiche. Dal 2022 la passione per un'alimentazione genuina ha portato il progetto a evolversi in gastronomia. La sua idea di cucina è semplice e rigorosa: ricette vegetali, ingredienti essenziali e sempre nel pieno rispetto della stagionalità.

Francesco Broccolo

Francesco Broccolo, classe 1997, è insegnante presso l'Istituto Agrario Garibaldi di Macerata e divulgatore seguitissimo sui social. Fin da piccolo, grazie ai nonni, ha iniziato ad interessarsi alla campagna, studiando le piante e il loro legame con il mondo rurale e la vita contadina. Da qualche anno, gestisce, in collaborazione con un suo amico regista, Vittorio Gattafoni, diverse pagine social in cui racconta, in modo leggero e divertente, le erbe spontanee, la loro fitoecologia e gli usi tradizionali. Ha recentemente pubblicato un libro, edito da Mondadori Electa, *Piccolo Erbario delle Piante Stronze*, in cui, con ironia e sarcasmo, racconta quelle specie che spesso sono viste come fonte di problemi, per noi e per gli altri viventi.